

L'attualità propone...

- Epidemia da E. Coli : aggiornamento
- PAC post – 2013: la visione del Parlamento europeo
- Consiglio informale Agricoltura – focus sul settore bovino
- Brevissime

Epidemia da E. Coli : aggiornamento

Il Comitato permanente per la catena alimentare e la salute animale (SCoF-CAH) ha discusso la situazione riguardante la recente epidemia da E.Coli, scoppiata in Germania lo scorso 22 maggio e che ha fatto registrare casi in altri Paesi europei come Svezia, Danimarca, Gran Bretagna, Austria, Svizzera e Olanda. Il batterio é stato inizialmente rintracciato dalle autorità tedesche in una partita di cetrioli provenienti da due aziende spagnole: tuttavia, i risultati delle analisi effettuate escludono che tale prodotto sia la fonte dell'infezione. L'UE ha attivato il sistema di allerta rapida sugli alimenti e mangimi (RASFF) attraverso il quale tutti gli Stati membri possono scambiarsi informazioni sia sui risultati delle analisi (tuttora in corso su altri campioni) che sulla distribuzione del cibo contaminato.

I ministri dell'agricoltura di Spagna e Olanda, in occasione del Consiglio Informale di Debrecen, hanno chiesto alla Commissione europea la compensazione per la drastica diminuzione delle vendite nel settore ortofrutticolo. Il prossimo 07 giugno ci sarà a Bruxelles una riunione straordinaria del Comitato di gestione per discutere della situazione. Lo stesso giorno si riuniranno, a Lussemburgo, i ministri UE della salute. Infine, una riunione straordinaria del Consiglio Agricoltura é prevista a Bruxelles il prossimo 17 giugno.

PAC post – 2013: la visione del Parlamento europeo

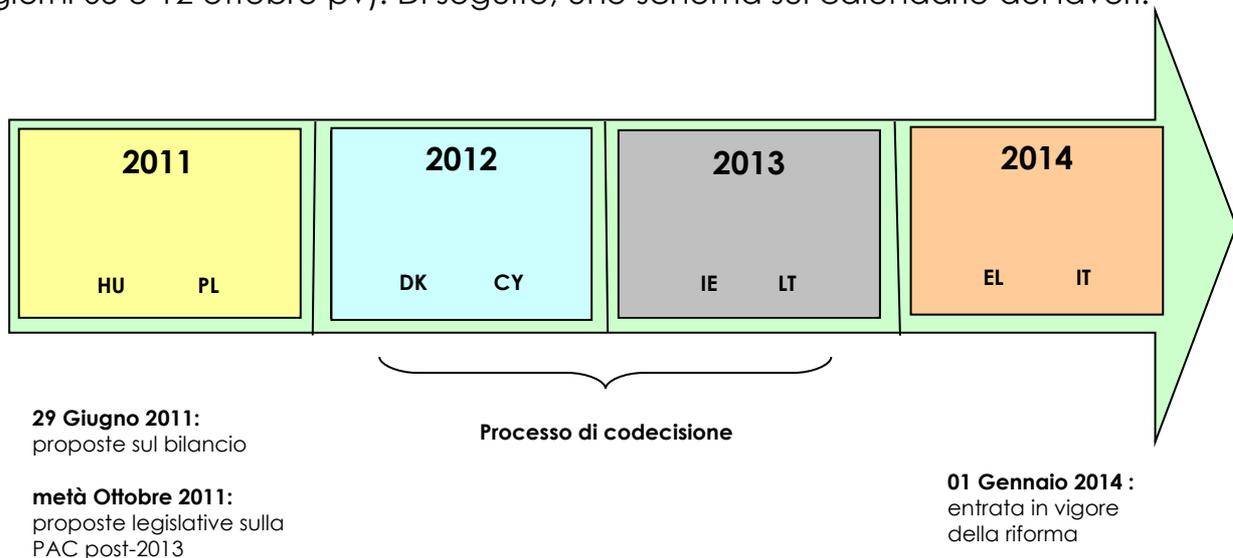
Lo scorso 25 maggio, la commissione agricoltura del Parlamento europeo (COMAGRI) ha votato la relazione dell'on. DESS sul futuro della PAC dopo il 2013, con 40 voti a favore, un voto contrario e quattro astensioni. La relazione propone:

- il mantenimento delle risorse di bilancio almeno allo stesso livello del 2013;
- misure verdi ("greening") finanziate al 100% dal bilancio comunitario e basate sulle strutture già esistenti (I pilastro). Il sistema degli incentivi dovrebbe sostenere misure legate, tra l'altro, al basso consumo energetico, ai pascoli permanenti, alla rotazione delle colture; tale sistema dovrebbe andare di pari passo con il processo di semplificazione del sistema di condizionalità, garantendo al contempo la non discriminazione nei confronti degli agricoltori che già partecipano in maniera considerevole ai programmi agro-ambientali. In conferenza stampa, l'on. DESS ha ribadito che le misure di greening dovrebbero evitare l'aumento di burocrazia: a tal

fine, la Commissione è stata invitata a presentare il prima possibile una valutazione di impatto delle pratiche amministrative legate alla realizzazione della componente 'verde' della futura PAC ;

- la distribuzione equa delle risorse PAC: ogni Stato membro dovrebbe ricevere una percentuale minima della media dei pagamenti diretti UE con un tetto massimo da fissare. Per l'applicazione del regime dovrebbe essere previsto anche un periodo di transizione. La relazione suggerisce alla Commissione europea di prendere in considerazione un sistema di pagamenti diretti basati sulle dimensioni dell'azienda e sul contributo di queste alla tutela dell'ambiente e alla creazione di posti di lavoro. Infine, si invita la Commissione a fornire una definizione precisa di "agricoltori attivi".

La relazione sarà votata alla seduta plenaria del Parlamento europeo il prossimo 22 giugno a Bruxelles. Il Commissario all'agricoltura, Dacian Ciolos, ha confermato che la Commissione europea presenterà il pacchetto di proposte legislative il prossimo ottobre (il collegio dei Commissari si riunirà nei giorni 05 e 12 ottobre pv). Di seguito, uno schema sul calendario dei lavori.



Consiglio informale Agricoltura – focus sul settore bovino

Nei giorni 29-31 maggio scorsi, i ministri UE dell'agricoltura si sono riuniti a Debrecen (Ungheria) per la riunione del Consiglio informale, durante la quale il Commissario Dacian Ciolos ha annunciato la costituzione di un comitato consultivo speciale per fare fronte alle problematiche del settore delle carni bovine, in particolare l'aumento dei costi di produzione e la conseguente riduzione dei margini di profitto per i produttori. Il comitato, costituito da membri dei ministeri nazionali e da rappresentanti del settore, sarà chiamato a stilare delle conclusioni, sulla cui base la Commissione provvederà ad inserire nuove misure (come assicurazioni, meccanismi di solidarietà etc) nel prossimo pacchetto legislativo sulla PAC atteso per metà ottobre. Nel frattempo, i ministri dell'agricoltura di 11 stati membri (tra cui l'Italia) stanno lavorando alla creazione di un memorandum comune d'intesa. Durante la riunione del Consiglio informale, il ministro Romano ha evidenziato l'impatto

negativo dell'aumento dei costi di produzione sulla competitività del settore nei confronti dei Paesi terzi, ed ha insistito sulla necessità di agire in maniera tempestiva per elaborare le misure più opportune per rispondere alle problematiche del settore.

Brevissime

Apicoltura: i ministri UE dell'agricoltura hanno approvato le conclusioni del Consiglio sulla comunicazione della Commissione in merito alla salute delle api (una delle priorità della Presidenza ungherese presidenza). Testo (in inglese)

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/agricult/122023.pdf;

Indicazioni geografiche: é stato siglato l'accordo UE – Svizzera/Liechtenstein sulla protezione delle indicazioni geografiche. Per ulteriori dettagli:

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/agricult/122037.pdf.

Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.

Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: confagricoltura@skynet.be